

di **Marcello Pulidori**
JOLANDA DI SAVOIA

Un maggiore coinvolgimento nelle scelte del Comune, la necessità di porre in primo piano la salute dei cittadini e un impegno forte perché venga rispettato il termine del 2017 per la chiusura della discarica Crispa. Si potrebbe sintetizzare così la posizione, molto articolata, del gruppo Pd in consiglio comunale a Jolanda di Savoia. In questi ultimi tempi la questione relativa alla discarica che si trova sulla Gran Linea, a poche centinaia di metri dall'abitato di Jolanda, è stata al centro di polemiche e scontri politici, nonché di un consiglio comunale aperto convocato dal sindaco Elisa Trombin. Ed è proprio su questo punto che interviene Valentina Mantovani, capogruppo pd in consiglio e segretaria comunale dei democratici. «Abbiamo preso parte a quel consiglio straordinario - esordisce la Mantovani, assieme ai colleghi di schieramento Romano Dall'Occo, Paolo Fioravanti e Stefano Arnoffi -, ma dobbiamo rimarcare come, anche in quella occasione, sia mancata da parte della giunta comunale ed in particolare del sindaco, la collaborazione che riteniamo invece necessaria in casi e temi di questa delicatezza».

La capogruppo pd, però, si spinge anche oltre: «Non siamo stati doverosamente informati prima di quel consiglio straordinario - dice ancora la Mantovani - e questo ci ha indispettiti molto. Da parte nostra lo spirito collaborativo non è mai venuto meno, peccato che la stessa cosa non si possa dire

«Sulla discarica Crispa non siamo stati coinvolti»

Jolanda di Savoia, dura presa di posizione del gruppo Pd in consiglio comunale
Appello al sindaco: sia più collaborativa su temi di questo impatto sociale



La discarica Crispa, a Jolanda di Savoia

del sindaco».

La posizione del Pd sulla discarica gestita da Area è molto chiara: «Non abbiamo alcun dubbio - prosegue la Mantovani -, prima di ogni altra cosa viene la salute dei nostri concittadini». E nemmeno i 13 punti (le prescrizioni) stilate dal Comune soddisfano la leader jolandina dei democratici ed i suoi colleghi: «Non siamo stati contattati - dice ancora la Mantovani - per mettere a punto queste prescrizioni. Riteniamo

non sia questo il modo di rapportarsi con la opposizione consiliare».

Il 2017 come data ultima entro cui chiudere la discarica non deve, per il Pd, essere assolutamente messa in discussione: «Entro quella data - dicono ancora i democratici di Jolanda - la discarica dovrà essere chiusa in massima sicurezza per i cittadini. Area ha programmato la sistemazione del lotto numero 1, che è quello più vicino al canale e dunque -

Un sito che dovrà chiudere entro il 2017

Area spa è proprietaria degli impianti del polo "Crispa", di Jolanda di Savoia, che comprende le discariche ed altre importanti strutture collegate: l'impianto di selezione dei rifiuti secchi riciclabili, le stazioni di trasferta, la piattaforma di stoccaggio per rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Il polo Crispa ospita, inoltre, l'impianto di trasformazione dei biogas gestito dalla società MarcoPolo.

In questi ultimi mesi non sono mancate le polemiche che hanno visti contrapposti il sindaco di Jolanda, Elisa Trombin, ed il presidente di Area spa, Loris Gadda. Entro il 2017 la discarica dovrà essere definitivamente chiusa, ma si apriranno anche in questo caso problematiche relative alla salvaguardia della salute ambientale.

sottolinea la Mantovani - quello anche più pericoloso».

Infine, quello che può apparire un fermo appello alla stessa prima cittadina: «Chiediamo - dicono ancora i democratici - maggiore trasparenza, soprattutto in temi di così grande impatto sociale, e chiediamo anche al sindaco e alla sua giunta di essere maggiormente coinvolti nelle scelte prioritarie. Per il resto - conclude la Mantovani - dal punto di vista operativo Area ha la nostra più

totale fiducia. Ma, ripetiamo, serve una maggioranza che si confronti con più frequenza con chi siede in consiglio comunale. Jolanda ha bisogno di scelte condivise e non ci pare che l'atteggiamento di questo esecutivo comunale abbia agito in questi mesi ispirandosi a questo principio».

I democratici di Jolanda annunciano nuovi impegni formali soprattutto in termini di sicurezza ambientale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

